

N. 5

1/1/1945.

ORGANO DEL FRONTE DELLA GIOVENTU' - Sez. DI VO

LA LIBERTA' NON E' UN DONO MA UNA CONQUISTA.

Mentre l'ora dell'agognata riscossa si avvicina, mentre la belva nazi-fascista in preda ai sintomi della fine, scatena furibonda con i suoi istinti inumani le sue orde saccheggiatrici sulle popolazioni inermi; noi dobbiamo sentirci, oggi più che mai, all'avanguardia di tutto il popolo italiano.

E' tempo ormai di uscire dai nascondigli e di far sentire la nostra forza potente.

E' tempo che i nostri oppressori capiscano che hanno da fare con la gioventù risvegliatasi dallo stato di iniquità in cui l'avevano fatta cadere vent'anni di fascismo.

E' tempo di far "loro" capire che noi giovani non siamo i rammolliti "gaga" del periodo fascista, ma che siamo pienamente consci del nostro valore e del peso decisivo che noi possiamo avere sull'avvenire della nostra Patria.

Le vittime innocenti cadute sotto il piombo fascista, le popolazioni che ogni giorno vengono saccheggiate e sottoposte ad ogni sorta di soprusi e di violenze, i nostri beni che ci vengono rubati, i nostri fratelli che combattono sulle montagne soffrendo il freddo, la fame e privazioni d'ogni sorta; la situazione venutasi a creare ultimamente ci impone di mettere un "fine" una volta per sempre ed al più presto possibile.

Bisogna che dimostriamo, non solo a parole ma soprattutto con i fatti, che noi sappiamo servire, con spirito di sacrificio la nostra grande Patria. E' soltanto con l'azione che noi potremo conquistarci la libertà, Non ne saremo degni se non sapremo conquistarcela.

Che importa se i nostri nemici sono più armati di noi?

Dietro di noi c'è il popolo e il popolo è la forza contro la quale a nulla valgono tutte le armi nazi-fasciste. Sta a noi di agire in modo di trascinare questo popolo alla riscossa. Solo così potremo liberare l'Italia, ridarle la pace e con ESSA il lavoro e la prosperità di cui abbiamo tanto bisogno.

Giovani !

Giovani ! L'ora della liberazione é già suonata, l'insurrezio-
ne nazionale é già in atto, anche noi dobbiamo scendere in campo
~~xawwawxawx~~ e collaborare con i nostri valorosi Partigiani.

Non facciamo che i nostri Caduti soffrano ancora nel vederci indegni di ESSI.

Illustriamo in questa pagina, per tutti coloro e specialmente per i giovani addetti al lavoro di massa, che cos'è il FRONTE DELLA GIOVENTU', qual'è il suo programma nella fase attuale e quale sarà dopo la cacciata degli oppressori tedeschi e la soppressione dei traditori fascisti.

1°) Che cos'è il Fronte della Gioventù?

E' l'unione di tutti i giovani antifascisti, qualsiasi tendenza politica abbiano, qualsiasi fede religiosa professino. E' la grande famiglia in cui tutti i giovani possono far ascoltare la loro voce, discutere i loro problemi. E' l'organismo che difende i diritti della gioventù in ogni campo.

2) Che cosa si propone il Fronte della gioventù?

Nella fase attuale della vita italiana, mobilitare tutte le forze giovanili per la cacciata dei tedeschi e la distruzione totale del fascismo; chiarire attraverso la discussione le cause che hanno portato l'Italia sull'orlo della rovina; dare ai giovani delle sane abitudini di autogoverno e di autodisciplina e renderli coscienti della vita sociale.

Nella fase dell'Italia liberata: mobilitare tutte le forze giovanili per la ricostruzione economica della Patria; intervenire attivamente nella risoluzione dei problemi che riguardano i giovani; influire con il peso della sua cosciente forza di massa sulle decisioni governative onde salvaguardare la nazionalità democratica; partecipare in modo concreto alla vita politica ed economica d'Italia; entrare in contatto e collaborare con la libera gioventù degli altri paesi.

3) Qual'è lo scopo e la funzione del Fronte della Gioventù?

I problemi dei giovani debbono essere risolti dai giovani. La Gioventù deve difendere la sua possibilità di vita, e formarsi in modo cosciente, massa di cittadini liberi, che conoscano i doveri e i diritti esistenti in una società democratica. Vuole formare una grande famiglia di giovani, in cui il giovane è pronto a dare tutto per tutti, in cui tutti accorrono in aiuto di ognuno. Vuole affratellare tutti i giovani affinché essi sappiano risolvere in modo indipendente i problemi della scuola, del lavoro, del divertimento, acquistando così le capacità di dare un valido contributo al progresso della società.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Qual'è il programma del FRONTE DELLA GIOVENTU' dopo la cacciata dei tedeschi e la distruzione dei fascisti?

1°) Mobilitare tutte le forze giovanili per l'opera di ricostruzione della Patria.

2°) Difesa degli interessi economici dei giovani e delle ragazze.

3°) Partecipare alle risoluzioni dei problemi della scuola.

4°) Istituzione di società sportive.

5°) Intensificazione dell'opera culturale mediante corsi di lezioni, conferenze, gite.

6°) Creazione in ogni luogo dei circoli giovanili, di lettura, di divertimento, di studio.

Il F.d.G. vuole educare i giovani a quelle sane abitudini di democrazia e di libertà di quella società NUOVA, per cui i giovani versano oggi il loro sangue nella lotta contro le barbarie nazi-fasciste.

IL COMITATO PROVINCIALE DEL FRONTE DELLA GIOVENTU'

C O L L A B O R A R E

Lo scopo di questo periodico creato dalla solerzia e perspicacia degli elementi del FRONTE DELLA GIOVENTU' é quello di portare a conoscenza di tutti in modo chiaro e verace, quanto la propaganda fascista e nazista nasconde e maschera, il più delle volte in modo puerilmente vile. Non solo, ma porta là dove ancora c'è bisogno la scintilla che dovrà accendere la grande fiamma insurrezionale vaticinata dai martiri periti sotto le zanne degli oppressori nazisti e fascisti. E' quindi dovere di ogni giovane italiano, degno di questo nome, di collaborare con tutte le ~~proprie~~ proprie forze a questa santa causa. Il Fronte della gioventù raccoglie i giovani di qualsiasi tendenza politica abbiano, qualsiasi religione professino, purché nel loro cuore arda la sacra fiamma del patriottismo. Tutti quanti, dai centri maggiori agli isolati villaggi di campagna possono e devono aderire a questo nostro organismo, che oggi, con la lotta aperta contro gli oppressori nazi-fascisti si é già guadagnato l'ammirazione del popolo italiano.

Chiunque voglia collaborare con il nostro periodico, può, tramite i Com. di Zona, inviare i suoi scritti, far presente al Com. Prov. del F.d.G. tutte quelle questioni (economiche, sociali, culturali ecc.) riguardanti la gioventù.

Non abbiate timore di scrivere, anche se nei vostri scritti ci saranno degli errori, questo non importa, l'importante é il contenuto. Al lavoro dunque. La patria martoriata e dilaniata dai predoni teutonici e dalle iene fasciste ci guarda con i suoi occhi di grande madre.

Sta a noi dimostrarle la nostra sincera ~~affettuosa~~ fede.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Resistenza passiva e resistenza attiva.

Diverse modi per poter far fallire i piani delle luride brigate nere che per tanto tempo danno addosso a semplici paesetti, dove vi sono i nostri giovani, é la resistenza attiva. Non già con la resistenza passiva noi potremo far fronte a questi criminali che si servono del ~~loro~~ vestigio di legge del loro governo fantasma voluto dai padroni tedeschi, per poter imporre un servizio militare, mandarci a combattere contro i nostri fratelli o servire da "carne da macello" per il boia Hitler. NO MISERABILI, QUESTO NON AVVERRA' MAI.

I giovani del "Fronte" sanno che la vostra demagogica propaganda, altro non é che fumo per accecare, come avete fatto per oltre vent'anni, il popolo e con esso quei pochi illusi che ancora oggi restano tra le vostre file.

Giovani del Fronte, tutte le volte che questi negrieri verranno per rastrellarvi, attaccateli audacemente, disarmateli, annientateli. Vedrete che con le vostre energiche azioni farete passar per sempre la voglia, a questi immondi figurini, di scorrazzare per i vostri paesi.

La vostra parola d'ordine sia: A MORTE GLI OPPRESSORI TEDESCHI E I TRADITORI FASCISTI.

NOTIZIARIO PARTIGIANO PROVINCIALE

Il giorno di Natale, alle ore 7, una formazione mista di partigiani della 5^a Divisione "Garibaldi", composta nella maggior parte di elementi del Battaglione "Vercelli", attaccava il presidio fascista di Cigliano e, con rapida azione, lo disarmava.

Ingente fu il bottino (di cui - per ragioni d'opportunità - non siamo autorizzati a specificare il numero e la qualità del materiale) conquistato dai nostri valorosi partigiani, i quali, benché in numero di molto inferiore (300 fascisti contro 55 garibaldini) riuscirono ancora una volta a dimostrare il loro conosciuto valore.

Sette fascisti furono messi fuori combattimento e dieci prelevati, mentre da parte garibaldina si ebbero tre feriti leggeri.

RICORDARE !

Chi ha assistito ai delitti dei criminali fascisti e alle loro azioni orrende, RICORDI che le vittime devono essere vendicate!

Nei paesi dove i martiri dell'IDEA patriottica caddero sotto il piombo nazifascista, ricordino i giovani e in tale ricordo SI PREPARINO alla riscossa!

Si rendano promotori i giovani del movimento nazionale che porterà alla liberazione della nostra Patria dall'oppressore tedesco e dal traditore fascista!

TRADITORI AL MURO

Si continua in questo numero l'elenco dei traditori fascisti:

CALVI GIULIO
CAMANNI AGOSTINO
CARRAGNOLO TELESFORO
CARNOBIO FILIPPO
CARLO MARIO
CHERASCO MARIO
CHIESA ETTORRE
COLOMBO GIULIO
COTTARELLI ALESSANDRO

CAMANA VIRGINIO
CARRAGNOLO EDOARDO
CANELLA BATTISTA
COLELLI ANGELO
CERRA PIETRO
CHIAIS ENRICO
CHIESANO LUIGI
CORONA SITO
CROVELLA MARIO